

## L2 – PERCORSI DI INTEGRAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER ALUNNI STRANIERI

L'acquisizione della lingua italiana è obiettivo prioritario per gli allievi stranieri inseriti a scuola. Il possesso dell'italiano determina infatti, in modo molto consistente, la possibilità di allacciare relazioni, di partecipare in modo attivo e coinvolgente alla vita della scuola, di avvicinarsi a poco a poco ai contenuti disciplinari.

L'allievo straniero ha bisogno innanzitutto di una lingua agibile nelle interazioni di tutti i giorni per comunicare nella vita quotidiana e, poi, di una lingua veicolare per studiare e per accedere alle diverse discipline.

L'insegnamento dell'italiano è dunque inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita dell'allievo, per cui ogni docente che abbia bambini o ragazzi stranieri in classe ( o in sezione, se gli allievi sono inseriti nella scuola dell'infanzia), qualsiasi materia insegna, è toccato dai problemi della comunicazione verbale. Egli deve perciò farsi carico degli aspetti linguistici della propria disciplina e porre al centro del proprio intervento didattico l'attenzione alla lingua.

Tra le buone pratiche dell'accoglienza per gli allievi stranieri, c'è il laboratorio di italiano L2, cioè uno spazio didattico che la scuola organizza per l'insegnamento dell'italiano. Il laboratorio è considerato un intervento prioritario a sostegno del naturale processo di acquisizione della lingua italiana che avverrebbe comunque, in qualche modo, vista l'immersione quasi totale in ambiente italofono, ma che, per essere accelerato, necessita di interventi mirati e programmati.

Nella fase organizzativa del laboratorio linguistico bisogna decidere il formato, scegliere il momento dell'orario scolastico in cui collocarlo, il tipo di intervento, se individuale o di piccolo gruppo, se intensivo o diluito per tutto l'arco dell'anno, con quali risorse economiche e professionali realizzarlo.

Il laboratorio è preceduto da una fase di osservazione e di analisi dei dati desunti dal colloquio con i genitori e dalle prove d'ingresso strutturate per rilevare le abilità e il livello linguistico di partenza.

I laboratori, nel nostro Istituto, sono attivati nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, con declinazioni diverse, ma caratterizzati, nei tre ordini di scuola da una comune impostazione didattica di tipo inclusivo.